

AVVISO PUBBLICO

Presentazione di manifestazione di interesse ad aderire al bando azione 19.2.1.08 “Servizi turistici e socio-assistenziali e di cura” del Piano di Azione Locale (PAL) del Gruppo di Azione Locale (GAL) “Valle Umbra e Sibillini”, Misura 19 del PSR per l'Umbria 2014 – 2020.

Bando per l'individuazione di partner privati, rappresentati da Associazioni, Cooperative sociali o Fondazioni, Società per la costituzione di un partenariato pubblico/privato finalizzato alla definizione del progetto da presentare in risposta al Bando di evidenza pubblica emanato dal G.A.L. Valle Umbra e Sibillini nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014 – 2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 – Azione 19.2.1.08 “Servizi turistici e socio - assistenziali e di cura”.

ART. 1 – PREMESSA

Il G.A.L. Valle Umbra e Sibillini in esecuzione della delibera del Consiglio Direttivo del 19 dicembre 2017, ha pubblicato il bando: Azione 19.2.1.08 “Servizi turistici e socio-assistenziali e di cura”.

Il suddetto Bando è finalizzato a sostenere attività di carattere educativo, rivolte alla comunità locale, per favorire la crescita culturale, il rafforzamento del tessuto socio-assistenziale e di cura, ricreativo/ludico, psicomotorio, artistico, culturale, teatrale, musicale, psicoeducativo, educativo e di sviluppo di competenze, di inclusione sociale, il senso di identità e di appartenenza dei residenti con i propri luoghi e la qualificazione della cultura dell'accoglienza, nonché la creazione di condizioni di minima vivibilità dei borghi per consentire alla popolazione locale di continuare a risiedervi e favorire il ritorno di nuove presenze, infine migliorare i servizi di base per la popolazione rurale e valorizzare ambiti urbani per le attività culturali e le relative infrastrutture: cultura, tradizioni e testimonianze.

Pertanto verranno finanziati interventi ed infrastrutture su piccola scala relativi alla creazione e al potenziamento di servizi di base locali, infrastrutture finalizzate a favorire il benessere sociale e psicofisico nonché la crescita culturale della collettività.

Ai fini del Bando le domande di sostegno possono essere presentate anche da partenariati costituiti tra soggetti pubblici e privati dotati di personalità giuridica che si impegnano nella realizzazione di una o più delle seguenti azioni:

- restauro, adeguamento e ristrutturazione di beni immobili finalizzati all'erogazione dei servizi;
- acquisto di attrezzature e dotazioni per i servizi individuati;
- acquisto di impianti, arredi e attrezzature nuove utili alla funzionalità degli immobili;
- investimenti materiali ed immateriali in infrastrutture, in spazi interni ed esterni, dedicati ad attività socio-assistenziali e di cura, culturali e ricreative, ludico-sportive, psicomotorie, turistiche, artistiche, culturali, teatrali, musicali psicoeducative per lo sviluppo delle competenze rivolte all'infanzia e all'adolescenza, per persone con disagi psicofisici e per persone anziane, laboratori informatici, didattici, multimediali, biblioteche di quartiere, laboratori per la tutela dell'ambiente;
- interventi relativi alla riqualificazione e valorizzazione degli spazi esterni e di pertinenza degli immobili destinati ai servizi;

- realizzazione di prodotti e materiali informativi;
- infrastrutture per l'erogazione dei servizi di mobilità pubblico alternativi, rivolti a persone anziane, infanzia e diversamente abili.

I soggetti privati possono presentare domanda di sostegno con i soggetti pubblici in qualità di partenariati pubblici privati **solo se hanno ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica.**

ART. 2 – AZIONE PROGETTUALE

Nell'ambito delle azioni intraprese nell'ambito sociale, il Comune di Foligno, intende partecipare al richiamato Bando del G.A.L. Valle Umbra e Sibillini per il seguente progetto:

Il Museo della Memoria : storia e memoria delle “Casermette” di Colfiorito

DESCRIZIONE

Vi sono luoghi della memoria che non sono stati celebrati adeguatamente. Ma i fatti e gli italiani che hanno costruito la Repubblica attraverso la Resistenza non sono separabili da essi. È giunto dunque il momento di far parlare uno di questi luoghi, il Campo di internamento di Colfiorito di Foligno. Esso sarà realizzato all'interno di una “casermetta” dell'ex campo di Colfiorito (già ristrutturata in vista di tale uso), e presenterà, attraverso strumenti visivi e sonori, la storia del campo, coinvolgendo il visitatore nel mondo dell'internamento attraverso diverse opzioni: la ricostruzione dell'ambiente di vita dei prigionieri, la sonorità, la presenza di elementi visivi.

Saranno inoltre prodotti percorsi di conoscenza relativi al contesto dei campi di concentramento in Umbria (circa 10) e del sistema concentrazionario fascista e sarà prodotta una Mappa della deportazione secondo le seguenti direttrici:

- dall'Albania a Colfiorito e dai luoghi di arresto in Italia a Colfiorito, per i prigionieri politici nella prima fase di vita del campo;
- dalla Jugoslavia a Colfiorito per gli internati montenegrini nel secondo periodo di vita del campo;
- dalla montagna di Foligno ai campi nazisti durante l'occupazione tedesca.

Percorsi tematici saranno realizzati attraverso postazioni informatiche. Essi riguardano:

- la **storia dell'area di Colfiorito** prima e dopo il Campo: l'uso ai fini militari dagli anni Ottanta dell'Ottocento; la scelta del Ministero dell'Interno come campo di internamento; la gestione da parte del Ministero della guerra; la "parentesi" del 1952 (gli sfollati del Polesine); il ritorno ad uso militare dopo la guerra; l'acquisizione dell'area nel dopoterremoto 1997. In particolare, si farà riferimento all'**utilizzo del campo** nel corso del ventennio fascista, distinguendo:
 - l'utilizzo per il confino di polizia nel 1939-1940
 - la vita del campo dal giugno 1940 al gennaio 1941, come luogo di internamento per oppositori politici
 - la vita del campo dall'ottobre 1942 al settembre 1943. Vi furono internati dapprima quasi 500 prigionieri di varie nazionalità
 - le direzioni prese dagli internati dopo la fuga e la loro partecipazione alla Resistenza nell'Appennino umbro-marchigiano
- la **memoria dell'internamento**: il Museo del Campo nasce come “luogo per la memoria” in cui si riconosce innanzi tutto la comunità che ha cooperato a produrlo. In esso la conoscenza storica fa da supporto alla memoria collettiva, ai conflitti di quella individuale e dei piccoli gruppi, alle dannazioni degli oblii. Un luogo di tutti, in cui le dinamiche della

memoria possano produrre valori positivi, cioè utili per il vivere comune in una prospettiva di patto generazionale, con tutte le implicazioni di allestimento che ciò comporta. Si eviterà perciò di allestire il Museo inserendo in una parete la storia e in quella opposta la memoria: il Museo si regge su documenti che sorreggono la memoria attraverso la conoscenza storica e producono narrazioni leggibili per tutti i fruitori:

- interviste agli abitanti di Colfiorito (realizzate dall'Isuc nel 2000, da implementare.)
- interviste a Montenegri (già internati realizzate dall'Isuc.)
- memorie scritte di varia provenienza e formato (edite e manoscritte. private o già pubbliche)

Il Museo del Campo sarà inoltre dotato di un **Laboratorio didattico** nel quale saranno presenti:

- i materiali storiografici sul campo e più in generale sul sistema concentrazionario in Umbria e in Italia
- i materiali relativi alle esperienze didattiche e ai laboratori già realizzati
- i materiali relativi alle rappresentazioni teatrali realizzate dalle scuole

Saranno infine attivati percorsi didattici, incentrati sul rapporto tra luogo, narrazione e memoria, rivolti alla realizzazione di una **Scuola di pace** (studio, analisi e documentazione sulle cause dei conflitti; punto d'incontro e confronto fra Enti, Associazioni, ed individui che si impegnano per la pace e la cooperazione decentrata; esperienze educative che favoriscano il confronto e il dialogo fra soggetti diversi, popoli e culture).

ART. 3 - FINALITA'

Il Comune di Foligno con questo avviso pubblico, **intende individuare un soggetto privato (Fondazioni, Cooperative sociali, Associazioni o Società) per la costituzione di un partenariato pubblico/privato**, interessato a partecipare alla progettazione ed all'attuazione dell'intervento sopra descritto.

Il soggetto privato che intende essere partner deve in particolare:

- collaborare con proprie risorse professionali e competenze alla progettazione e all'attuazione degli interventi, individuando gli ambiti di collaborazione in risposta a questo Avviso;

ART. 4 – COSTO E FINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO

Il contributo previsto nel Bando emanato dal G.A.L. Valle Umbra e Sibillini, calcolato su una spesa ammissibile compresa tra un minimo di Euro 30.000,00 ed un massimo di Euro 100.000,00 è pari al 100% della spesa ammessa a finanziamento.

ART. 5 – SOGGETTI DESTINATARI

Possono presentare manifestazione di interesse operatori economici costituiti secondo una delle seguenti forme giuridiche:

- Fondazioni ;
- Cooperative sociali;
- Associazioni ;
- Società

che posseggono i sottoelencati requisiti:

- **possesso del riconoscimento della personalità giuridica;**
- sede legale in Umbria;
- esperienza in attività erogazione di servizi turistici e/o socio- assistenziali e/o di cura;

ART. 6 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Requisiti validi per tutti coloro che intendono presentare la propria candidatura al partenariato:

- che non è stata pronunciata nei propri confronti condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale e di non avere procedimenti penali in corso ai sensi dell'art. 416 e 416/bis del codice penale;
- di non essere incorso nei divieti previsti dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm. e ii.;
- di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2008 e ss. mm.e ii.;
- di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse o i contributi previdenziali;
- di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di rispettare gli obblighi derivanti dall'art. 17 della Legge 12 marzo 1990, n. 68 ovvero di non essere assoggettabile a tali obblighi;
- di non incorrere nei divieti di contrattare con la PA, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.e ii.;
- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di servizi affidati dal Comune di Foligno e di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; oppure di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad esso, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; oppure di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad esso, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Si precisa che i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono tenuti ad esibire la documentazione probatoria a conferma dei suddetti requisiti.

ART. 7 – MODALITA' DI ADESIONE

Per proporsi come partner interessato a partecipare alla progettazione e attuazione del progetto sopra descritto è necessario inviare la manifestazione di interesse **entro 7 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale del Comune non oltre le ore 12,30**

La domanda di partecipazione, sottoscritta in forma autografa dal legale rappresentante della Fondazione, Associazione o Cooperativa, deve essere corredata da un documento di identità valido del sottoscrittore e dovrà pervenire:

- tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

comune.foligno@postacert.umbria.it

avente nell'oggetto la seguente dicitura riportata esattamente per esteso: **“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE finalizzata all'attivazione di forme di cooperazione pubblico-privato per la partecipazione al bando Misura 19 – Azione 19.2.1.08”**;

- All'Ufficio Protocollo del Comune di Foligno, indirizzo:

Piazza della Repubblica 10 - 06034 Foligno PG mediante plico perfettamente chiuso, inviato per raccomandata A/R oppure consegnata a mano, con indicato mittente, destinatario e la seguente dicitura: **“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE finalizzata all'attivazione di forme di cooperazione pubblico-privato per la partecipazione al bando Misura 19 – Azione 19.2.1.08”**.

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata utilizzando l'apposito schema prestampato, allegato Modello A (scaricabile dal sito), con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. In tale domanda, l'operatore dovrà dichiarare:

- la natura giuridica;
- la sede legale;
- la denominazione;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- l'elezione di domicilio presso cui ricevere ogni comunicazione afferente alla presente selezione;
- di essere vigente ed attiva alla data di presentazione della domanda.

Dovrà inoltre essere allegata l'offerta di partenariato, redatta utilizzando l'apposito schema prestampato allegato Modello B (scaricabile dal sito), e sottoscritta dal legale rappresentante, in cui il partner precisa le risorse professionali, le competenze e gli ambiti di collaborazione che si propongono, nonché di aver maturato esperienze in attività di servizi turistici e/o socio-assistenziali e /o di cura (precisando quali).

Sia la domanda di partecipazione che l'offerta di partenariato verranno rese in autocertificazione ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Dovrà inoltre essere allegato curriculum dell'attività svolta dalla Fondazione/Cooperativa/Associazione inerente all'oggetto del bando, datato e sottoscritto dal legale rappresentante, nonché siglato in tutte le pagine che lo compongono.

Il recapito della documentazione entro i termini previsti dal presente Avviso rimane ad esclusivo rischio del mittente, lo stesso non potrà opporre giustificazione alcuna per un eventuale ritardata presentazione. A tal fine, farà fede la data e l'ora indicata nel messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC) pervenuto all'Ente o nella timbratura del protocollo.

Il termine è perentorio e, pertanto, non verranno prese in considerazione le istanze che, per qualsiasi ragione, risultino pervenute oltre la sua scadenza.

Si avverte che il presente Avviso non costituisce impegno per l'Amministrazione comunale a costituire il predetto rapporto di partenariato, riservandosi la stessa di verificare, in esito alle domande pervenute, l'opportunità di procedere in tal senso. L'Amministrazione potrà inoltre procedere a stabilire il rapporto di partenariato anche in presenza di una sola candidatura pervenuta, qualora ritenuta ammissibile.

ART. 8 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

A seguito della ricezione delle candidature al partenariato, pervenute entro i termini previsti dal presente Avviso, sarà valutata a cura del Servizio Attività Formative – Area Cultura Formazione e Sport, la regolarità formale delle candidature e la corrispondenza con i requisiti richiesti. L'Ufficio, potrà richiedere integrazioni alle domande pervenute qualora ciò sia ritenuto utile ai fini della valutazione.

A conclusione dell'istruttoria l'ufficio provvederà a redigere l'elenco del soggetto privato a partecipare al partenariato.

ART. 9 – CRITERI DI VALUTAZIONE

L'individuazione dei soggetti ammessi a partecipare al partenariato è effettuata in base al possesso dei requisiti indicati dal presente avviso.

In presenza di più candidature ammissibili, il soggetto privato sarà selezionato in base alla migliore proposta di collaborazione presentata e all'esperienza maturata nell'erogazione di servizi simili a quelli oggetto del presente Avviso:

- coerenza con gli obiettivi del bando di cui all'art.1	max	punti 10
- coerenza con il progetto di cui all'art. 2	max	punti 10
- modalità di pubblicizzazione del progetto	max	punti 15
- esperienza maturata nel settore	max	punti 15

Al soggetto ammesso a partecipare al partenariato sarà inviata comunicazione di ciò mediante posta elettronica certificata (PEC).

Il suddetto, dovrà dar conferma entro 3 (tre) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, della loro disponibilità a partecipare, mediante invio di una PEC al seguente indirizzo: comune.foligno@postacert.umbria.it

ART. 10 – PRINCIPALI IMPEGNI DEI SOGGETTI ADERENTI

Principali impegni del Comune di Foligno:

- l'Ente si impegna a svolgere il ruolo di capofila;
- a redigere, anche in collaborazione con il partner privato, il progetto;
- a presentare domanda di sostegno e i relativi allegati al Bando con le modalità e nei termini indicati nel relativo Bando;
- a svolgere le operazioni rendicontali previste dal richiamato Bando;

Principali impegni del partner privato:

- il soggetto privato si impegna a dar sostegno all'elaborazione e realizzazione del progetto in caso di ammissione a finanziamento, fornendo le proprie risorse e competenze professionali negli ambiti di collaborazione proposti;

ART. 11 – PUBBLICITA'

Del presente avviso sarà data pubblicità attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Foligno.

All'esito della valutazione delle domande pervenute sarà redatto l'elenco dei soggetti ammessi a partecipare al partenariato. La suddetta documentazione sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Foligno.

ART. 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento relativo al presente Avviso è Ercolani Cristina Dirigente Area Cultura, Formazione e Sport

Per eventuali informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi presso il Servizio Attività Formative dell'Area Cultura, Formazione e Sport

e-mail istruzione@comune.foligno.pg.it

Tel. 0742/3471108

ART. 13 – FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Spoleto.

ART. 14 – PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione comunale venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003. Titolare del trattamento dei dati è la Dott.ssa Cristina Ercolani. Si fa rinvio agli artt. 7 e 13 del citato D.Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

All. Modello A – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(da redigere su carta intestata del concorrente)

AL COMUNE DI FOLIGNO
Piazza della Repubblica, 10
06034 Foligno (PG)

PEC: comune.foligno@postacert.umbria.it

Oggetto: manifestazione di interesse relativa alla selezione di partner privati per la costituzione di un partenariato pubblico/privato finalizzato alla definizione del progetto da presentare in risposta al Bando di evidenza pubblica emanato dal G.A.L. Valle Umbra e Sibillini nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014 – 2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 – Azione 19.2.1.08 “Servizi turistici e socio - assistenziali e di cura”.

Il sottoscritto
Nato ail
Cod. Fiscale
E residente ain via
In qualità di legale rappresentante (o soggetto munito di idonei poteri) della
Fondazione/Cooperativa/Associazione/Società
.....
Con sede legale in via
Cittàprovincia
C.A.P.
P.IVA ncodice attività ATECO 2007
Tel.Fax n.
e-mail.....
PEC.....

CHIEDE

di essere ammesso alla selezione di partner privati rappresentati da Associazioni, Cooperative sociali o Fondazioni, Società per la costituzione di un partenariato pubblico/privato finalizzato alla definizione del progetto da presentare in risposta al Bando di evidenza pubblica emanato dal G.A.L. Valle Umbra e Sibillini nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014 – 2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 – Azione 19.2.1.08 “Servizi turistici e socio - assistenziali e di cura”.

A tal fine

DICHIARA

- di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
INPS: sede di matricola n°
- INAIL: sede dimatricola n°
- che non è stata pronunciata nei propri confronti condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale e di non avere procedimenti penali in corso ai sensi dell'art. 416 e 416/bis del codice penale;
- di non essere incorso nei divieti previsti dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm. e ii.;
- di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art. 14, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2008 e ss. mm.e ii.;
- di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse o i contributi previdenziali;
- di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di rispettare gli obblighi derivanti dall'art. 17 della Legge 12 marzo 1990, n. 68 ovvero di non essere assoggettabile a tali obblighi;
- di non incorrere nei divieti di contrattare con la PA, compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art. 14, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.e ii.;
- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di servizi affidati dal Comune di Foligno e di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; oppure di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad esso, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; oppure di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad esso, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

dichiara altresì:

- di eleggere domicilio presso cui ricevere ogni comunicazione afferente alla presente selezione al seguente indirizzo..... e comunque per via telematica tramite il seguente indirizzo PEC:

Si allega fotocopia di un documento di identità del legale rappresentante in corso di validità.

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappresentante
